

Codice A1413C

D.D. 15 maggio 2023, n. 1053

D.C.R. 257-25346 del 20.12.2022, Allegato A, punto 3. Istituzione del Tavolo Regionale di Coordinamento dei Distretti delle AA.SS.LL. del Piemonte.



ATTO DD 1053/A1400A/2023

DEL 15/05/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400A - SANITA' E WELFARE**

OGGETTO: D.C.R. 257-25346 del 20.12.2022, Allegato A, punto 3. Istituzione del Tavolo Regionale di Coordinamento dei Distretti delle AA.SS.LL. del Piemonte.

La Regione Piemonte, con la D.C.R. 257-25346 del 20.12.2022 ha individuato gli interventi da porre in essere per il recepimento del D.M. n. 77 del 23.5.2022 avente ad oggetto “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale”.

Con successiva D.D. n. 887 del 19.4.2023 è stato definito il cronoprogramma per l’attuazione della D.C.R. n. 257-25346/2022, contenente le azioni di dettaglio per il raggiungimento degli standard organizzativi e gestionali previsti dal D.M. n. 77/2022, i relativi livelli di responsabilità e le eventuali criticità che si potranno riscontrare nelle diverse fasi del percorso attuativo.

Fra le linee strategiche su cui fondare il riordino del modello organizzativo della rete territoriale, come previste dalla sopra richiamata normativa nazionale e regionale, vi è il consolidamento del ruolo del Distretto quale braccio operativo dell’A.S.L. per il governo dei percorsi assistenziali dei cittadini in continuità, coordinamento ed integrazione fra territorio e ospedale, per garantire la presa in carico e la risposta complessiva ai bisogni di salute, con particolare riferimento alle patologie croniche a rilevante impatto sociale.

A tal fine la suddetta deliberazione, in continuità con la D.G.R. n. 26-1653 del 29.6.2015 e coerentemente con il nuovo percorso di potenziamento dell’assistenza territoriale avviato in attuazione del P.N.R.R., Missione 6-Salute, tramite la realizzazione delle reti di prossimità capillarmente diffuse su tutto il territorio, ha ridefinito le linee guida per la riorganizzazione delle funzioni del Distretto, onde garantirne la funzionalità e l’operatività nel proprio ambito territoriale, nonché la trasversalità rispetto alle altre reti aziendali competenti o coinvolte nell’erogazione del complesso di servizi/prestazioni che compongono il percorso di salute del paziente.

Sono state pertanto individuati gli indirizzi riguardo al dimensionamento dei Distretti, al ruolo e funzioni degli stessi e dei relativi Direttori e alle modalità per garantirne il raccordo e il coordinamento in ambito aziendale e regionale.

La suddetta deliberazione ha inoltre demandato ad apposita determinazione della Direzione competente l'istituzione del Tavolo Regionale di Coordinamento dei Distretti, finalizzato a supportare l'attività regionale finalizzata a garantire ed indirizzare l'attuazione omogenea sul territorio del modello di riordino della rete territoriale, nonché il relativo monitoraggio.

La sopra citata D.D. n. 887/2023, Allegato A - Cronoprogramma, nella sezione relativa al "Funzionamento e organizzazione del distretto/integrazione socio-sanitaria" prevede l'attivazione del suddetto Tavolo di coordinamento entro il 15.5.2023.

Tenuto conto che:

- l'art. 1 della legge regionale 26 ottobre 2021, n. 26, 2021 (in seguito parzialmente modificata dall'art. 1 della L.R. n. 2 del 25 marzo 2022) ha previsto l'istituzione dell'Azienda sanitaria Zero, quale ente del Servizio sanitario regionale dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile, gestionale e tecnica;
- con D.P.G.R. n. 9 del 18/02/2022 è stata costituita, ai sensi e per gli effetti della citata legge regionale 26 ottobre 2021, n. 26, l'Azienda Zero;
- la legge regionale 25 marzo 2022, n. 2 "Ulteriori modifiche all'articolo 23 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18 (Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale)" ha individuato, tra l'altro, gli organi dell'Azienda Zero.

Considerato il processo di riorganizzazione della rete territoriale in atto sul territorio regionale in coerenza con la normativa sopra richiamata, con particolare riferimento all'evoluzione della progettualità aziendale finalizzata alla realizzazione delle reti di prossimità e di continuità assistenziale (Case della Comunità, Ospedali di Comunità, Centrali Operative Territoriali) previste dalla D.C.R. n. 199-3824 del 22.2.2022 e ai sensi del DM 77/2022 e della D.C.R. 257-25346 del 20.12.2022, occorre pertanto procedere all'istituzione del Tavolo regionale di Coordinamento dei Distretti (TRCD) che è composto dai Direttori dei Distretti delle ASL e relativi Coordinatori territoriali aziendali e fa capo al Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Socio-Sanitari della Direzione Sanità e all'Azienda Zero nell'esercizio delle rispettive competenze programmatiche e di coordinamento previste dalla normativa vigente.

In base alla suddetta normativa il TRCD "*svolge funzioni di tipo consultivo e di supporto tecnico alle competenze regionali di programmazione e di monitoraggio, rappresentando la sede più idonea per:*

- *sviluppare la funzione di "regia" regionale del territorio, con l'obiettivo di favorirne la crescita omogenea anche a livello locale;*
- *il confronto, il raccordo sistematico fra i 'gestori' della sanità territoriale, la condivisione di scelte e di percorsi, nonché di soluzioni a problemi e criticità rilevate".*

In tale ottica il TRCD si interfaccia direttamente o tramite i propri eventuali gruppi di lavoro tematici, con i tavoli istituiti ed operanti a livello regionale sulle diverse aree dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria territoriale, al fine di affrontare congiuntamente e di condividere i percorsi di salute più appropriati rispetto ai bisogni rilevati sul territorio, nonché l'integrazione con l'area ospedaliera.

Il Tavolo si insedia in una prima riunione plenaria entro 20 gg. dall'adozione del presente provvedimento e, successivamente, si riunisce almeno tre volte all'anno, sulla base di un ordine del giorno prestabilito ed orientato alle suddette finalità. Qualora se ne ravvisi l'esigenza, in relazione a specifiche tematiche connesse alle funzioni assegnate al TRCD, potranno essere attivati nell'ambito dello stesso appositi sottogruppi di lavoro tematici per l'analisi e l'approfondimento di aspetti

tecnici e/o operativi, sui quali dovranno riferire al tavolo stesso entro i termini stabiliti.

Tutto ciò premesso e considerato, attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i.;
- Visto il P.N.R.R., Missione 6 - Salute;
- Visto il D.M. n. 77 del 23.5.2022;
- Visti gli AA.CC.NN. per i medici convenzionati sottoscritti il 28.4.2022;
- Vista la D.C.R. n. 257-25346 del 20.12.2022;
- Vista la D.C.R. n. 199-3824 del 22.2.2022;
- Vista la D.G.R. n. 34-6238 del 16.12.2022;
- Vista la D.G.R. N. 26-1653 del 29.6.2015 e s.m.i.;
- Vista la D.D. n. 887 del 19.4.2023;

determina

- di istituire il Tavolo Regionale di Coordinamento dei Distretti (TRCD), composto dai Direttori dei Distretti delle ASL piemontesi e dai relativi Coordinatori territoriali, che fa capo al Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Socio-Sanitari della Direzione Sanità e all'Azienda Zero nell'esercizio delle rispettive competenze programmatiche e di coordinamento previste dalla normativa vigente.

- di affidare al CTD, sulla base della normativa regionale vigente, funzioni generali di tipo consultivo e di supporto tecnico alle attività istituzionali di programmazione, coordinamento e di monitoraggio dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria territoriale, rappresentando la sede più idonea per:

- *sviluppare la funzione di “regia” regionale del territorio, con l’obiettivo di favorirne la crescita omogenea anche a livello locale;*
- *il confronto, il raccordo sistematico fra i ‘gestori’ della sanità territoriale, la condivisione di scelte e di percorsi, nonché di soluzioni a problemi e criticità rilevate”.*

- di prevedere che il TRCD si interfacci direttamente o tramite i propri eventuali gruppi di lavoro tematici, con i tavoli istituiti ed operanti a livello regionale sulle diverse aree dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria territoriale, al fine di affrontare congiuntamente e di condividere i percorsi di salute più appropriati rispetto ai bisogni rilevati sul territorio, nonché l'integrazione con l'area ospedaliera;

- di stabilire che il TRCD si insedia in una prima riunione plenaria entro 20 gg. dall'adozione della presente determinazione e, successivamente, si riunisce almeno tre volte all'anno, sulla base di un ordine del giorno prestabilito ed orientato alle suddette finalità. Qualora se ne ravvisi l'esigenza, in relazione a specifiche tematiche connesse alle funzioni assegnate al TRCD, potranno essere attivati nell'ambito dello stesso appositi sottogruppi di lavoro tematici per l'analisi e l'approfondimento di

aspetti tecnici e/o operativi, sui quali dovranno riferire al tavolo stesso entro i termini stabiliti.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa a carico del bilancio regionale

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 gg.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e art. 5 della L.R. n. 22/2010

Il Dirigente del Settore

Programmazione dei Servizi

Sanitari e Socio-Sanitari

Dr. Franco Ripa

IL DIRETTORE (A1400A - SANITA' E WELFARE)

Firmato digitalmente da Franco Ripa per Mario Minola